

Nei balcani sulle tracce di “Chris the Swiss”

BELLINZONA. Castellinaria presenta il delicato e meticoloso documentario animato sulla misteriosa vicenda di un giovane giornalista svizzero morto nel conflitto.

Castellinaria propone questa settimana, all'interno della sua vasta programmazione, il documentario animato “Chris the Swiss” della regista svizzera Anja Kofmel, che sarà nelle sale ticinesi dal 13 di-

cembre prossimo. Presentato a Cannes, Soletta e Locarno, il film ripercorre attraverso lo sguardo della cuginetta (Anja Kofmel) la vicenda del giornalista svizzero Christian Würtenberg, partito nel 1991, a 26 anni, da Basilea alla volta dei Balcani per raccontare una guerra che l'avrebbe inghiottito in circostanze misteriose. Il suo corpo, infatti, sarebbe stato rinvenuto con indosso la divisa del Piv, una brigata mercenaria. Con un'animazione dalle linee nere essenziali e spaventose, Kofmel parte dall'incubo che ha

tormentato la sua infanzia (ritrovarsi nel campo dove Chris fu assassinato) e s'imbarca in un viaggio per ricostruire la vicenda del cugino, per capirlo.

Le animazioni si intervallano agli incontri coi giornalisti che l'hanno conosciuto in Croazia, con il suo addestratore militare e con la madre e il fratello di Chris, ancora furioso con lui per quella morte insensata. Tutti parlano di lui in terza persona. Solo Anja lo interroga usando la seconda persona, desiderosa di capirlo senza preconcetti. Chris, lui, parla attraverso i suoi diari – di cui mancano le ultime, più importanti pagine – e percorre il documentario con al collo la sciarpa simbolo e strumento della sua condanna a morte. Scriveva un libro sotto copertura? Fu il fondatore del Piv a ordinare il suo assassinio? O Chris aveva perso la bussola? Le risposte – che Kofmel lascia aperte allo spettatore – arriveranno in questo commovente, delicato, meticoloso e onesto racconto. **Do Castellinaria, giovedì 22 novembre ore 8.30, cinema Forum**

